



AL PREFETTO DI ROMA
Fax 06.67294555

ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA
PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE
SUL DIRITTO DI SCIOPERO
Fax 06.67796408

AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
AL DIRIGENTE DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

OGGETTO: Proclamazione dello sciopero dalle prestazioni di lavoro straordinario,
dal 5 al 23 luglio 2010, da parte del personale del Tribunale di Roma.

La scrivente **RdB P.I. - USB**

premessi che in data 17.6.2010 ha inoltrato, a norma dell'art. 2 della Legge 146/90 integrata dalla Legge 83/2000, una richiesta di tentativo preventivo di conciliazione al Prefetto di Roma, alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sul diritto di sciopero, al Presidente ed alla Dirigente del Tribunale Ordinario di Roma;

rilevato che a tutt'oggi non risulta essere pervenuta alcuna convocazione da parte del Prefetto di Roma per l'eventuale composizione della vertenza;

ritenuto che le condizioni di lavoro del personale amministrativo in servizio presso il Tribunale Ordinario di Roma, aggravate dal blocco delle assunzioni e del turn over, sono in continuo peggioramento;

rilevato che l'assoluta inadeguatezza della pianta organica del Tribunale impone sempre più frequentemente il ricorso al lavoro straordinario, soprattutto per l'assistenza del magistrato nelle udienze penali;

ritenuto che l'inerzia delle istituzioni e dell'Amministrazione Centrale sulla grave situazione in cui versa il personale del Tribunale di Roma impone una immediata risposta dei lavoratori;

proclama

L'astensione del personale amministrativo del Tribunale di Roma dalle prestazioni straordinarie dal 5 al 23 luglio 2010; verranno comunque garantiti, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dalla citata normativa sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, tutti i provvedimenti restrittivi della libertà personale, cautelari ed urgenti, nonché i processi penali con imputati in stato di detenzione.

Con lo sciopero dalle prestazioni straordinarie si intende ottenere:

- il potenziamento della pianta organica del Tribunale di Roma;
- il rispetto dell'orario di lavoro ordinario, stabilito contrattualmente in 36 ore settimanali;
- la certezza e la tempestività nel pagamento delle eventuali prestazioni straordinarie.

Roma, 25 giugno 2010

p/ RdB P.I. – Coord. Giustizia
Giovanni Martullo